



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Oggetto: Bando Concorso fotografico “Vita in Bicocca. Scorci di quotidianità”.

IL RETTORE

PREMESSO che l’Università degli Studi di Milano-Bicocca promuove lo sviluppo di attività e progetti per la crescita culturale e civile della persona e l’elaborazione di una cultura fondata su valori universali;

PREMESSO che l’Università contribuisce alla valorizzazione dell’impatto culturale sulla città e sul quartiere attraverso l’organizzazione di iniziative rivolte alla comunità accademica e alla cittadinanza affinché Milano-Bicocca possa essere riferimento di un quartiere in grande crescita non solo imprenditoriale ma anche espressivo-artistica;

RITENUTO che il Concorso fotografico “Vita in Bicocca. Scorci di quotidianità” promosso dal MuDiB - Museo Diffuso Bicocca in collaborazione con BIPAC - Centro Ricerche Patrimonio Storico, Artistico e Culturale, sia di particolare interesse per l’intera comunità accademica e per la cittadinanza;

PRESO ATTO che l’edizione 2025 del Concorso fotografico “Vita in Bicocca. Incontro con le scienze” ha riscosso un grande interesse ed un notevole successo in termini di partecipazione;

CONSIDERATO che con Determina dirigenziale n. 904/2026, prot. n. 0124214 del 3/03/2026, la dott.ssa Maria Bramanti, in qualità di Dirigente dell’Area Servizi Culturali e Documentali - SCuDo, ha determinato di dare corso alla realizzazione del concorso fotografico “Vita in Bicocca. Scorci di quotidianità”;

ATTESO che la Dirigente proponente attesta la legittimità e regolarità del provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

l’attivazione di un bando per il concorso fotografico “Vita in Bicocca. Scorci di quotidianità”.

Articolo 1 - Tema

Il tema del concorso è **“Scorci di quotidianità”**.

Il termine scorcio, assunto nella sua derivazione dal verbo “scorciare” (rendere più corto), indica una porzione limitata di una visuale più ampia, una parte circoscritta rispetto a uno spazio esteso, nella quale possano essere colti elementi naturali e antropici. In ambito figurativo, esso può inoltre richiamare una particolare impostazione prospettica, caratterizzata da una marcata angolazione e dalla compresenza di elementi posti a diversa distanza, tali da generare profondità e dinamismo nella rappresentazione.

Con l’espressione “scorci di quotidianità” si intende altresì fare riferimento a frammenti di vita ordinaria, a spaccati di momenti e situazioni che, pur nella loro apparente semplicità, siano capaci di restituire il senso più ampio di un contesto, di un luogo o di un’esperienza.

I partecipanti sono invitati a interpretare il tema, in modo personale e creativo, valorizzandone le molteplici possibili declinazioni, sia in chiave descrittiva e realistica sia in chiave simbolica o concettuale.

Articolo 2 - Partecipanti

Il concorso è aperto a tutti: si rivolge non solo alla comunità universitaria di Milano-Bicocca, studenti attualmente iscritti a tutti i livelli, docenti, ricercatori, assegnisti, borsisti, cultori della materia, collaboratori linguistici, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, Alumni, ma anche alla cittadinanza che vive e gravita nel quartiere Bicocca.

Il concorso è aperto anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, purché abbiano raggiunto la maggiore età alla data di scadenza del bando.

Articolo 3 - Categorie

Il concorso si articola in due categorie:

- **Scatto singolo:** una fotografia digitale, a colori o in bianco e nero;
- **Reportage fotografico:** una serie composta da **5 fotografie**, digitali, a colori e/o in bianco e nero, tra loro coerenti e riconducibili a un unico progetto narrativo.

Ogni scatto dovrà essere ambientato in un luogo a scelta tra:

- Polo di Milano
- Polo BioMedico di Monza, Bergamo, Lecco e Sondrio
- Residenze universitarie
- Quartiere Bicocca
- MaRHE Center e BRIDGE Uganda

Le fotografie dovranno essere attinenti al tema proposto e rispettare le specifiche tecniche indicate nel presente bando.

Articolo 4 - Modalità di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è gratuita.

Ciascun partecipante può concorrere per un'unica categoria.

Sono ammesse:

- a) foto inedite e pertanto mai pubblicate o rese disponibili al pubblico in alcun modo;
- b) foto in formato digitale con i seguenti requisiti: dimensione minima di 2.500 pixel nel lato più grande; massimo 10Mb; formato JPEG;
- c) foto che non contengano la firma dell'autore, filigrane, cornici o identificazione nei metadati;
- d) foto scattate dopo il 1° marzo 2025.

Le foto dovranno essere corredate da un titolo, dalla data e dall'indicazione del luogo degli scatti e da una descrizione. Tutte le informazioni di cui ai punti precedenti non dovranno in alcun modo consentire l'identificazione dell'autrice o dell'autore della fotografia.

Opere che presentino contenuti offensivi saranno escluse dal concorso.

Non sono consentite fotografie o parti di esse realizzate con programmi e modelli di computer grafica. Non saranno ammesse immagini prodotte con AI generativa.

Saranno esclusi dal concorso tutti coloro che presenteranno fotografie che non abbiano i requisiti di cui al presente Bando.

Saranno accettate soltanto le prime 300 candidature pervenute dalle ore 00.00 del 23 marzo 2026 alle ore 23.59 dell'8 aprile 2026.

Per partecipare è necessario compilare il form online raggiungibile dalla pagina:

<https://mudib.unimib.it/2026/02/27/concorso-fotografico-vita-in-bicocca-scorci-di-quotidianita/>

Le persone esterne all'Ateneo che NON dispongono di un account *@unimib.it o *@campus.unimib.it, dovranno preventivamente richiedere la creazione di account ospite temporaneo seguendo le indicazioni che troveranno nella pagina web dedicata al concorso.

Articolo 5 - Paternità, proprietà e uso delle fotografie

Nel rispetto della Legge sul Diritto d'Autore (L.633/1941) ogni partecipante garantisce di essere l'unico/a autore/autrice di tutte le opere e le loro componenti presentate e pertanto titolare di tutti i diritti relativi alle stesse, compresi i diritti patrimoniali e d'autore.

Non è consentito utilizzare ed elaborare fotografie di altri autori e una tale evenienza verrà considerata come appropriazione indebita e quindi sanzionabile come "plagio".

Ogni partecipante è personalmente responsabile penalmente e civilmente delle fotografie presentate al concorso, manlevando l'Università da ogni responsabilità anche nei confronti di eventuali soggetti raffigurati.

Ogni partecipante garantisce di avere ottenuto il rilascio delle adeguate liberatorie dalle persone eventualmente ritratte nelle fotografie presentate, ciò in quanto il diritto del fotografo di esporre, riprodurre o cedere a terzi un ritratto di una persona, dipende dal consenso di questa (art. 96 legge 22 aprile 1941 n. 633), pertanto l'autore/autrice, laddove le fotografie includano persone diverse dall'autore/autrice facilmente riconoscibili e/o identificabili, dovrà dichiarare di possedere liberatoria firmata da parte del soggetto o dei soggetti fotografati, manlevando l'Università da qualsiasi eventuale ricorso e/o pretesa da parte degli stessi per un utilizzo non autorizzato della propria immagine. Pertanto il/la partecipante dovrà informare gli eventuali interessati (quali le persone ritratte) nei casi e nei modi previsti dalla Legge a protezione della Privacy, esplicitamente confermando l'adesione al disposto del regolamento GDPR n. 679/2016 ed a quanto ne discende, ed in particolare da quanto contenuto negli articoli dal 13 al 22, e all'articolo 34, nonché fornire informativa inerente il trattamento dati ove previsto, pena l'esclusione dal concorso.

Attraverso la partecipazione al concorso l'autore/autrice autorizza l'Università ad utilizzare le fotografie in gara per scopi attinenti alla manifestazione ed al suo svolgimento, tra cui l'esposizione degli scatti più significativi e rappresentativi all'interno di una mostra dedicata. La partecipazione al concorso comporta quindi automaticamente da parte dell'autore/autrice la concessione all'Università del diritto di riproduzione delle fotografie con tutte le modalità consentite dalle moderne tecnologie, per le finalità legate al concorso fotografico.

Usi diversi da questi saranno preventivamente richiesti all'autore/autrice delle immagini.

Con l'iscrizione al concorso, l'autore/autrice accetta incondizionatamente tutto quanto previsto nel bando.

Per quanto non esplicitato si rimanda alla legge n. 633 del 22 aprile 1941 (G.U. del 16.07.1941 n.16 e successive modifiche), che regola “La protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”.

Articolo 6 - Commissione valutatrice, selezione delle fotografie da esporre in mostra e scelta dei vincitori

La Commissione valutatrice, individuata tra le varie componenti della comunità accademica, del territorio e tra esperti del settore, è nominata dal Rettore, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione determinerà, a suo insindacabile giudizio, una classifica in considerazione dell’attinenza al tema del Concorso, dell’originalità del contenuto, della qualità estetico-artistica e della qualità tecnica; selezionerà inoltre le foto migliori di ciascuna categoria che saranno esposte in una mostra dedicata al concorso fotografico.

La Commissione decreterà il vincitore o la vincitrice per ciascuna categoria, che riceveranno un premio.

Le foto selezionate e vincitrici del Concorso verranno rese pubbliche sul sito e comunicate via posta elettronica a tutti i partecipanti.

Art. 7 - Premi

La Commissione valutatrice assegnerà un premio consistente in una Gift Card per negozi e store online pari a € 600,00 al primo classificato per ciascuna categoria.

Le fotografie esposte concorreranno all’attribuzione di un premio “Incontro con il pubblico”, assegnato a seguito di una votazione da parte di tutti i visitatori della mostra:

- Premio categoria scatto singolo: € 300,00
- Premio categoria reportage fotografico: € 300,00

È istituito un premio speciale dell’importo di € 500,00, riservato esclusivamente ai partecipanti iscritti a un corso di dottorato di ricerca alla data di scadenza del bando, messo a disposizione da BiPAC. Tale premio sarà assegnato dalla Commissione valutatrice secondo criteri di merito artistico e coerenza con il tema del concorso.

La Commissione, inoltre, si riserva di poter assegnare uno o più premi speciali.

I premi dovranno essere ritirati personalmente. A tutti i partecipanti verranno fornite con ampio preavviso tutte le indicazioni circa la data e il luogo ove si terrà la premiazione.

Art. 8 – Autorizzazione e Privacy

La partecipazione al concorso implica l’accettazione delle condizioni esposte nel presente bando e la pubblicazione (cartacea, online, elettronica e/o mediante qualsiasi supporto) e la diffusione della fotografia/delle fotografie nell’ambito delle attività del concorso da parte del Museo Diffuso Bicocca.

In applicazione del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all’espletamento del presente concorso ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona della Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dall'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Luisanna Saccenti, Area Servizi Culturali e Documentali – SCuDo, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano. Per ulteriori informazioni: concorsofotografico@unimib.it

IL RETTORE

Prof. Marco Emilio Orlandi

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05)